

Attuazione degli interventi di inclusione scolastica di bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale e degli interventi di inclusione educativa rivolti ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia. Anno educativo/scolastico 2024/2025

Indice

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	2
A.1 Finalità e obiettivi.....	2
A.2 Riferimenti normativi.....	2
A.3 Soggetti beneficiari	2
A.4 Dotazione finanziaria.....	4
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	4
B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	7
C.1 Presentazione delle domande.....	7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	9
C.3 Istruttoria.....	9
C3.a Modalità e tempi del processo	9
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	10
C3.c Valutazione delle domande.....	10
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	11
C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....	11
C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	12
C.4b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....	12
D. DISPOSIZIONI FINALI.....	12
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	12
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	12
D.3 Ispezioni e controlli	12
D.4 Monitoraggio dei risultati	13
D.5 Responsabile del procedimento.....	13
D.6 Trattamento dati personali	13
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	13
D.8 Diritto di accesso agli atti	16
D.9 Riepilogo date e termini temporali.....	16
D.10 Allegati/Informative e Istruzioni	16

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia garantisce la realizzazione di interventi per l'inclusione educativa/scolastica dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale, frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia, e ogni grado di istruzione e formazione professionale, fermo restando che è onere dei Comuni, ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis L.R. 19/2007, garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale di bambini/alunni/studenti.

Gli interventi, realizzati per l'inclusione scolastica sulla base dei Progetti Individuali, sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che bambini/alunni/studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati educativi, scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive.

I progetti individuali tengono conto delle indicazioni provenienti dai Servizi sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini/alunni/studenti disabilità sensoriale (asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia, istituti scolastici, aziende socio-sanitarie territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.

A.2 Riferimenti normativi

- 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- 12 dicembre 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori" ed in particolare i seguenti articoli:
 - art. 3 che prevede tra gli obiettivi della Regione, nella propria attività di indirizzo politico e di programmazione, tenendo conto anche delle diverse abilità dei minori, quello del sostegno alle famiglie con minori, nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;
 - art. 5 che tra l'altro prevede che i requisiti organizzativi e strutturali per l'autorizzazione al funzionamento delle unità d'offerta sociali sono determinati con provvedimento della Giunta Regionale acquisito il parere della competente commissione consiliare;
- 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo tra i compiti "il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali";
- 14 dicembre 2021, n. 22, Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30.12.2009, n. 33;
- 29 dicembre 2016, n. 35, "Legge di stabilità 2017 – 2019" ed in particolare l'art. 9;
- 26 maggio 2017, n. 15 "Legge di semplificazione 2017" in particolare art. 31;
- Art.5 c. 6 del D.Lgs. 66/2017 " Norme per la promozione dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità", come modificato dal D.LGS. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D.LGS. 66/2017".

A.3 Soggetti beneficiari

Il bambino/alunno/studente con disabilità sensoriale ha diritto agli interventi e ai servizi in relazione alla natura e alla consistenza della limitazione delle funzioni, alla capacità complessiva individuale residua e all'efficacia delle terapie riabilitative.

I bambini/alunni/studenti, destinatari degli interventi di assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico, materiale didattico speciale e anche consulenza pedagogica per i bambini della fascia 0-36 mesi, devono essere:

- inseriti in percorsi educativi, scolastici e formativi a partire dagli asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia, fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo;
- residenti in Regione Lombardia oppure residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affidamento presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale designato dal Tribunale competente).

Gli alunni/studenti, della scuola dell'infanzia, fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo, inoltre devono essere in possesso di:

- certificazione di disabilità sensoriale;
- documentazione attestante la disabilità ai fini dell'inclusione scolastica rappresentata da uno dei seguenti documenti in alternativa:
 - a) verbale del Collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del DPCM n. 185/2006 in corso di validità
 - b) Verbale del Collegio di accertamento di cui sopra, con riconoscimento di gravità (art.3 c.3 legge 104/92) che, indipendentemente dalla data di scadenza indicata sul verbale, ha validità fino al termine degli studi
 - c) Estratto del Verbale di accertamento medico legale rilasciato ai sensi art 5, c.6 del D. Lgs. n. 66 del 2017 dalle commissioni ASST/INPS che deve essere accompagnato dal certificato di Handicap rilasciato dall'INPS ai sensi della Legge 104/92;
- documentazione successiva al verbale, necessaria per attivare l'inclusione scolastica, rappresentata da uno dei seguenti documenti in alternativa:
 - a) Diagnosi funzionale in corso di validità rilasciata entro il 30/06/2024, in cui sia indicata la necessità di assistenza per la comunicazione;
 - b) Profilo di Funzionamento (nel quale siano esplicitati elementi di criticità nei domini "Comunicazione" e/o "Autonomie personali e sociali" e/o "Relazione e socializzazione") per tutte le nuove certificazioni di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica effettuate dal 1° gennaio 2024 in applicazione all'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 e s.m.i o per gli alunni che effettuino un passaggio di grado nell'anno scolastico 2024/2025 o per i quali vi sia la necessità di aggiornare la Diagnosi Funzionale.

Sono definiti disabili sensoriali con pluridisabilità, ai fini dell'accesso ai servizi di supporto all'inclusione scolastica, gli studenti che presentano disabilità a carico del sistema visivo e uditivo o copresenza di una disabilità sensoriale con altra tipologia di disabilità.

In sintesi, la pluridisabilità si evince dal Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del DPCM n. 185/2006, oppure dall'estratto del Verbale di accertamento medico-legale rilasciato ai sensi art 5, c.6 del D. Lgs. n. 66 del 2017 dalle commissioni ASST/INPS, accompagnato dal Certificato di Handicap rilasciato dall'INPS ai sensi della Legge 104/92 ove è indicata la diagnosi, il livello di gravità della patologia e le comorbilità o altre patologie associate oppure dalla diagnosi funzionale/profilo di funzionamento.

Tali indicazioni restano valide salvo ulteriori integrazioni/aggiornamenti adottati con successivo provvedimento regionale in tema di inclusione scolastica dalla Direzione Generale competente.

Per la presentazione della domanda, nel caso in cui sia presente un genitore/fratello/sorella convivente con disabilità sensoriale, sarà necessario corredarla di un certificato/documento attestante la disabilità sensoriale dello stesso.

Per i bambini relativamente alla fascia d'età 0-36 mesi con disabilità sensoriale, frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia si evidenzia che:

- il criterio richiesto per l'accesso al servizio è la bilateralità del deficit sensoriale per il quale non è necessaria la definizione in decibel della soglia di sordità né la definizione in decimi della acutezza visiva;
- relativamente all'aspetto visivo, si specifica che dalla valutazione deve emergere un quadro di ipovisione non migliorabile con correzione ottica o terapia. Trattasi di situazione di malattia stabile o progressiva e pertanto meritevole dell'inserimento nel percorso;
- è necessaria una certificazione sanitaria, laddove possibile, redatta anche da una équipe multidisciplinare e rilasciata da Centri specializzati in disabilità sensoriale infantile che attestino la presenza della patologia sensoriale;
- non sono richiesti né il verbale del Collegio di accertamento dell'alunno disabile né la diagnosi funzionale o il profilo di funzionamento;
- nel passaggio dall'Asilo Nido, Micronido pubblico e privato e Sezione primavera alla scuola dell'infanzia sarà necessaria una rivalutazione per quantificare il deficit sensoriale e verificare i requisiti di accesso al percorso di inclusione scolastica.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il servizio di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 e s.m.i., sono pari ad € 12.000.000,00 come da DGR n. 2309/2024.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il servizio è finanziato con risorse regionali autonome.

L'erogazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica a favore dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia, mediante attribuzione alle ATS delle risorse finanziarie necessarie sulla base del fabbisogno annuo rilevato nell'anno educativo/scolastico precedente ed eventualmente rimodulato in ragione delle ulteriori necessità.

Il servizio sarà erogato a coloro che ne faranno specifica richiesta, previa verifica di tutti i requisiti previsti e riportati al punto A.3 "Soggetti beneficiari" e presa in carico da parte dell'Ente erogatore qualificato e predisposizione di un Piano Individuale.

Regione Lombardia provvede a liquidare le risorse necessarie alle ATS in due fasi:

1. prima quota pari a complessivi € 7.650.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2024 entro il 1° luglio 2024, previa ricezione di comunicazione entro il 7 giugno 2024 del monitoraggio economico relativo all'utilizzo delle risorse erogate per tale servizio negli anni educativi/scolastici precedenti;
2. quota a saldo pari ad € 4.350.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025 entro il 31 marzo 2025, previa ricezione da parte delle ATS entro il 28 febbraio 2025 della rendicontazione aggiornata, con l'andamento della spesa legato all'attuazione degli interventi di inclusione.

Le ATS devono utilizzare le eventuali risorse residue relative agli anni scolastici precedenti.

Non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato, in quanto le risorse utilizzate non finanziano progetti di rilievo economico, ma sono finalizzate alla attivazione di interventi realizzati per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità uditiva e/o visiva e sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli stessi possono incontrare nel raggiungimento dei risultati educativi/scolastici e formativi a causa di limitazioni.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il servizio è realizzato dalle figure professionali dell'assistente alla comunicazione, del tiflogo e del pedagogista, con adeguata esperienza e/o formazione (secondo i criteri definiti nell'Avviso di cui alla DGR n. 2309/2024.) che supportano il bambino/alunno/ studente con disabilità sensoriale nelle diverse attività al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita e autonomia, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, nell'inclusione educativa/scolastica e nella socializzazione.

Il **Piano Individuale**, tenuto conto del valore dei singoli interventi e in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dello studente, è determinato:

- dalle figure dell'assistente alla comunicazione e/o del tiflogo/tifloinformatico e del materiale didattico speciale e dei libri di testo per il percorso **dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado fino a un massimo di € 8.400,00 o € 9.600,00;**
- dalle figure dell'assistente alla comunicazione e/o del tiflogo e/o del pedagogista e del materiale didattico speciale e dei libri di testo per i **nidi e micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della scuola dell'infanzia fino a € 4.800.**

Si specifica che i Piani Individuali fino ad un massimo di € 9.600,00 possono essere validati solo in caso di studenti con disabilità sensoriale nelle seguenti condizioni:

- pluridisabili;
- figli di genitori con disabilità sensoriale;
- conviventi con fratelli con disabilità sensoriale.

Laddove si verificassero casi eccezionali e di particolari esigenze legate alla complessità della disabilità sensoriale, a condizione che siano supportati da certificazione sanitaria che attesti l'aggravamento clinico o da relazione sociale che attesti le eventuali difficoltà emerse, debitamente valutate e dettagliatamente motivate, le ATS possono validare Piani Individuali oltre € 8.400,00, a seguito di approvazione di Regione Lombardia.

È riconosciuta una **quota forfettaria aggiuntiva di € 400,00 per ciascun Piano Individuale**, erogabile una sola volta, per spese di incontri di programmazione e monitoraggio con tutti gli attori coinvolti nel singolo Piano Individuale: famiglia, scuola, servizio sociale del Comune/Ambito, specialisti che hanno in carico il bambino/alunno/studente; predisposizione di specifico materiale didattico, reperimento e selezione degli operatori, nonché riconoscimento delle spese di trasporto a favore degli operatori.

Nel caso eccezionale di passaggio ad altro Ente erogatore qualificato nel corso dell'anno, tale quota viene invece erogata proporzionalmente al periodo di attività svolta.

È inoltre ammessa la spesa relativa alla **fornitura di materiale didattico speciale e dei libri di testo** destinata a bambini/alunni/studenti con disabilità visiva e uditiva che frequentano la scuola dell'Infanzia, gli istituti scolastici di primo e secondo ciclo e formativi e il materiale deve essere consegnata alla famiglia al massimo entro il 31 gennaio o successivamente a seguito di una tempestiva e motivata richiesta di deroga validata dall'ATS competente.

Si precisa che a carico dei servizi a supporto dell'Inclusione Scolastica non possono essere inclusi materiali e strumenti acquisibili attraverso altri contributi regionali o ausili a carico del Fondo sanitario (es. nomenclatore tariffario).

La fornitura consiste in materiale didattico speciale di libri di testo, software in base al percorso scolastico e ai bisogni individuali del bambino/alunno/studente, come di seguito specificato:

per i bambini/alunni/studenti non vedenti/ipovedenti:

- materiale (tiflo) didattico a caratteri ingranditi a favore di bambini/alunni/studenti con disabilità visiva - specifico per bambini/alunni/studenti ipovedenti - e realizzato secondo criteri individuati in collaborazione con il tiflogo;

- libri di testo scolastici elaborati secondo criteri tiflodidattici ed efficaci nella loro fruibilità in braille, a caratteri ingranditi e su supporto informatico (se in registrazione vocale, realizzati in modalità Daisy).

L'importo **massimo riconoscibile è pari a € 1.500,00 per gli alunni della scuola dell'infanzia e di € 2.500,00 per gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo ciclo e per gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale**, sempre nei limiti massimi dell'importo del PI riconosciuto.

per i bambini/alunni/studenti sordi o ipoacusici:

- strumenti o tecnologie che facilitino i processi di apprendimento.

L'importo **massimo riconoscibile è pari a € 700,00 per gli alunni della scuola dell'infanzia e a € 1.500,00 per gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo ciclo e per gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale**, sempre nei limiti massimi dell'importo del PI riconosciuto.

Per i cicli scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo:

L'assistente alla comunicazione svolge il servizio per un numero **minimo di 3 ore settimanali**, a meno che non vi sia esplicita e motivata rinuncia da parte della famiglia, riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa, e per un numero **massimo di 11 ore settimanali** per gli studenti con disabilità visiva e per un **massimo di 12 ore settimanali** per gli studenti con disabilità uditiva.

Il costo orario dell'Assistente alla comunicazione, dedicato al singolo intervento **non può essere superiore a € 23,00/h (IVA inclusa)** e comunque nei limiti di cui al CCNL del 5 marzo 2024, per un numero **massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione, per i corsi di istruzione e formazione professionale** ed un numero **massimo di 38 settimane per la scuola dell'infanzia**, salvo un diverso numero delle settimane che verranno stabilite dal nuovo calendario scolastico.

Si ribadisce la necessaria e rigorosa applicazione del contratto sottoscritto dalle parti – in ottemperanza al Codice civile - rispetto all'inquadramento anche economico del personale impiegato e finanziato con risorse regionali.

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono **l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale**, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo per un **massimo di 15 ore** (fermo restando il rispetto del tetto massimo del valore del P.I. pari a € 8.400,00 o € 9.600,00 sulla base di quanto sopra specificato)

Il tiflogo/tifloinformatico: lo standard del servizio di consulenza tiflogica è rappresentato invece nella sottostante tabella, nella quale viene indicato il numero minimo e massimo di ore da garantire da parte del tiflogo, a meno che non sia stata valutata, da parte di ATS, la richiesta di rinuncia al servizio tiflogico all'interno del Piano Individuale, sottoscritto dalla famiglia:

Ordine scuola	Numero minimo e massimo ore per anno scolastico
Infanzia	16 – 32
Primaria	16 – 32
Secondaria I grado	16 – 32
Secondaria II grado	12 – 28

Il costo orario medio del tiflogo dedicato al singolo intervento è compreso **tra € 40,00 e € 50,00 h (IVA inclusa)**. Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo, fino ad un massimo di 4 ore (fermo restando il tetto massimo del P.I. pari a € 8.400. o € 9.600).

Per i bambini della fascia di età 0-36 mesi frequentanti i nidi e micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della scuola dell'infanzia:

è predisposto il Piano Individuale (P.I.) che identifica, in ragione della loro specifica disabilità e delle loro esigenze, gli interventi necessari ad adeguare l'ambiente e a favorire il loro corretto ambientamento al nido/micronido/sezione primavera.

Il Piano Individuale (P.I.) deve prevedere gli interventi necessari e pertanto comprende anche una fase iniziale di osservazione del bambino e degli spazi nel contesto nido/micronido/sezione primavera, propedeutica alla definizione del P.I.

Ad integrazione della valutazione del bambino nel contesto nido/micronido/sezione primavera può essere utile anche una valutazione dell'ambiente casa, per situazioni particolari che richiedono la necessità di acquisire ulteriori elementi utili all'elaborazione del P.I. all'interno del nido/micronido/sezione primavera.

Nel Piano Individuale sono riconosciute anche le ore che gli operatori esperti nella disabilità sensoriale (assistente alla comunicazione/pedagogista/tiflogo) dedicano all'osservazione/valutazione ambientale. Il Piano Individuale dovrà essere controfirmato da tutti i soggetti coinvolti: Ente erogatore qualificato e famiglia.

L'Ente erogatore, attraverso l'individuazione di una figura professionale responsabile del Piano Individuale, deve garantire le necessarie azioni relative all'attuazione del Piano stesso e le funzioni di raccordo con i soggetti coinvolti. Si rinvia all'allegato B punto 6 "Figure professionali" della DGR n. 2309/2024.

Il Piano Individuale, tenuto conto del valore dei singoli interventi e in relazione alle effettive esigenze del bambino, è determinato **fino a un massimo complessivo di € 4.800,00**.

Gli interventi da attivare e il numero di ore necessarie saranno determinati nel PI, secondo le esigenze del bambino, tenendo presente quanto segue:

- Costo teorico orario dell'Assistente alla Comunicazione **€ 23,00** (IVA inclusa), salvo ulteriori aggiornamenti di cui al CCNL del 5 marzo 2024;
- Costo teorico orario Tiflogo/ Pedagogista o figure equipollenti **€ 40,00/50,00** (IVA inclusa);
- Costo massimo materiale didattico speciale e dei libri di testo **€ 400,00**.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I Soggetti che possono presentare domanda sono:

- gli studenti con disabilità sensoriale maggiorenni;
- la famiglia del bambino/alunno/studente con disabilità sensoriale;
- il tutore/amministratore di sostegno dell'avente diritto.

Per tutti i bambini/alunni/studenti frequentanti dal nido/micronido/sezione primavera alla scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, la domanda di partecipazione è presentata esclusivamente sulla piattaforma Bandi e servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dal 27 giugno 2024.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti con un video tutorial appositamente predisposto, che verrà reso disponibile all'interno della piattaforma Bandi e Servizi alla data di apertura della presentazione della domanda.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno di Bandi e Servizi è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Le domande possono essere presentate, previa registrazione/autenticazione in Bandi e Servizi, attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale
oppure
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi
oppure
- CIE – Carta di Identità Elettronica

Per la registrazione/profilazione non è necessario attendere la data di avvio per la presentazione delle domande.

Le domande non devono essere firmate elettronicamente/digitalmente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella sezione Bandi, la famiglia troverà uno strumento denominato “Anno scolastico 2024-2025 – Domande famiglie - Inclusione scolastica per alunni/bambini/studenti con disabilità sensoriale” e potrà cliccare su “fai domanda”.

Il richiedente dovrà pertanto dichiarare di aver preso visione della informativa privacy e di essere:

- residente in Regione Lombardia oppure residente fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affidamento presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale disposto dal Tribunale competente);
- inserito in percorsi educativi, scolastici e formativi a partire dai nidi/micronidi/sezioni primavera alla scuola dell'infanzia, nonché in percorsi scolastici relativi all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo;
- di essere figlio di genitori con disabilità sensoriale o conviventi con fratelli con disabilità sensoriale.

Nel caso di presenza del tutore/amministratore di sostegno dell'avente diritto dovrà essere inserito il Provvedimento di nomina.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 “Disciplina dell'imposta di bollo”.

Non sono ammissibili le domande che pervengono da soggetti privi della documentazione sopra indicata. L'avvenuta validazione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Questa procedura è univoca sia che si tratti di un rinnovo della domanda effettuata nell'anno scolastico precedente sia che si tratti di una nuova richiesta di tutti i bambini/alunni/studenti che frequenteranno gli asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia e i cicli scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo.

In caso di rinnovo della domanda, solo per gli alunni/studenti che frequenteranno i cicli scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo, all'atto di selezione del codice fiscale dell'alunno/studente, la piattaforma alimenta in modo automatico l'interfaccia con i dati necessari (dati anagrafici e di residenza), dando alla famiglia la possibilità di una loro modifica/integrazione.

La famiglia deve caricare i documenti descritti al paragrafo A.3 “Soggetti beneficiari” se aggiornati rispetto a quanto già trasmesso nell'anno scolastico precedente.

In caso di nuova domanda:

- di bambini/alunni/studenti che nell'anno educativo/scolastico precedente non abbiano fatto richiesta del servizio;
- di persona che richiede il servizio se diversa dall'anno scolastico precedente (es: genitore o tutore diverso dall'anno precedente);
- di bambini degli asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia delle famiglie che hanno aderito alla sperimentazione nell'anno educativo 2023/2024.

La piattaforma non alimenta in modo automatico l'interfaccia e la famiglia deve caricare tutta la documentazione elencata al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari".

La piattaforma regionale Bandi e Servizi riporta, tramite una tabella, i dati degli Enti erogatori iscritti negli elenchi dell'ATS di residenza o domicilio della famiglia (denominazione, sezione/i d'iscrizione, numero di telefono e indirizzo e-mail); la famiglia, dopo aver contattato e aver verificato la disponibilità alla presa in carico da parte dell'ente erogatore individuato, procede alla scelta.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a sportello". Saranno valutate esclusivamente le domande che presentano i requisiti di ammissibilità. L'attivazione del servizio è subordinata alla presa in carico da parte dell'Ente erogatore qualificato e alla predisposizione del Piano individuale, entrambi sottoscritti dalla famiglia.

C.3 Istruttoria**C3.a Modalità e tempi del processo**

SOGGETTO/ENTE	OGGETTO	SCADENZE
FAMIGLIA	PRESENTAZIONE DOMANDA (INCLUSA LA SCELTA DELL'ENTE EROGATORE)	dal 27.06.2024
COMUNE	VALIDAZIONE NUOVA DOMANDA e DOMANDA DI RINNOVO ENTRO 15 GG DALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA DA PARTE DELLA FAMIGLIA	15 GG
ATS	AUTORIZZAZIONE ALLA PRESA IN CARICO (VERIFICA REQUISITI POST VALIDAZIONE DEL COMUNE E INVIO ALLA FAMIGLIA, COMUNE ED ENTE SCELTO)	15 GG
ENTE EROGATORE	PREDISPOSIZIONE DELLA PRESA IN CARICO + PIANO INDIVIDUALE E INVIO ALL'ATS	Dalla autorizzazione alla presa in carico <ul style="list-style-type: none"> - 20 GG per i cicli scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo; - 40 GG per i nidi e micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della scuola dell'infanzia (comprensivo del periodo dedicato all'osservazione del bambino e degli spazi nel contesto in cui è inserito, propedeutica alla definizione del P.I.)

SOGGETTO/ENTE	OGGETTO	SCADENZE
ATS	APPROVAZIONE DELLA PRESA IN CARICO E VALIDAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALE	30 GG
ENTE EROGATORE	RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPO DEL 50% O 70%	15 GG dalla attivazione del servizio
ATS	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DI ANTICIPO DEL 50% O 70%	45 GG
ATS	POST VERIFICA DOCUMENTAZIONE - EROGAZIONE DELL'ANTICIPO DEL 50% O 70% DALLA RICEZIONE DELLA FATTURA O DELLA NOTA DI ADDEBITO PER COLORO CHE NON HANNO LA PARTITA IVA	30 GG
ENTE	RICHIESTA EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA DEL 30% O 20%	Entro il 31.03.2025
ATS	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DELLA SECONDA QUOTA DEL 30% O 20%	45 GG
ATS	POST VERIFICA DOCUMENTAZIONE - EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA DEL 30% O 20% DALLA RICEZIONE DELLA FATTURA O DELLA NOTA DI ADDEBITO PER COLORO CHE NON HANNO LA PARTITA IVA	30 GG
ENTE	RICHIESTA EROGAZIONE SALDO	Entro il 31.10.2025
ATS	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DI SALDO	45 GG
ATS	POST VERIFICA DOCUMENTAZIONE - EROGAZIONE DEL SALDO DALLA RICEZIONE DELLA FATTURA O DELLA NOTA DI ADDEBITO PER COLORO CHE NON HANNO LA PARTITA IVA	30 GG
ENTE EROGATORE	RIMODULAZIONE PIANI (previa verifica e conferma ATS/Regione Lombardia)	Entro il 31.01.2025

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, nuova o rinnovo, il Comune deve procedere alla verifica dei dati anagrafici e della valutazione documentale, richiedere eventuali integrazioni, prima di procedere alla sua validazione. A seguito della validazione del Comune, l'ATS entro 15 gg dovrà provvedere alla verifica dei requisiti di ammissibilità dello studente, e in caso affermativo il sistema genera una e-mail con la quale si comunica l'avvenuta validazione. L'ente erogatore solo dopo il ricevimento della suddetta e-mail potrà procedere alla predisposizione della presa in carico e del Piano Individuale. Non sono ammissibili le domande pervenute da soggetti privi dei requisiti previsti dal punto A.3 e della documentazione indicata al punto C.1.

C3.c Valutazione delle domande

L'Ente erogatore qualificato, scelto e autorizzato alla presa in carico dalla famiglia, predispone il Piano Individuale entro:

- **20 GG** per i cicli scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo;
- **40 GG** per i nidi e micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della scuola dell'infanzia (comprensivo del periodo dedicato all'osservazione del bambino e degli spazi nel contesto in cui è inserito, propedeutica alla definizione del P.I.).

L'Ente procede al contestuale inserimento nella piattaforma Bandi e Servizi, sia dell'autorizzazione della presa in carico dalla famiglia che del Piano Individuale condiviso e sottoscritto dalla medesima.

In caso di respingimento motivato da parte di ATS dell'autorizzazione alla presa in carico e del Piano Individuale, l'Ente erogatore deve attivarsi tempestivamente nella modifica e ripresentazione del medesimo.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Concluso il procedimento a carico dell'Ente erogatore di cui al punto C.3.c nei successivi 30 giorni. L'ATS procede alla validazione definitiva del processo ai fini del riconoscimento della spesa.

In caso di respingimento motivato da parte di ATS delle domande di erogazione delle agevolazioni (fasi di anticipo, secondo acconto e saldo sulla piattaforma Bandi e Servizi), l'Ente erogatore deve attivarsi tempestivamente nella modifica e ripresentazione delle stesse.

In fase di richiesta della seconda quota (entro fine marzo 2025), l'Ente erogatore è tenuto a presentare ad ATS, tramite BES anche il PEI predisposto in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO).

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Le ATS corrispondono le risorse agli Enti erogatori qualificati:

per i cicli scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo in tre fasi.

Per gli Enti Erogatori che hanno **< di 50 Piani Individuali**:

1. **anticipo del 50%** ad attivazione del servizio unitamente alla quota forfettaria di € 400,00 per ciascun Piano Individuale presentato (Allegato B);
2. **seconda quota pari al 30%** entro il mese di marzo 2025, previo inoltro mediante la piattaforma regionale della domanda di saldo per l'anno scolastico precedente. L'Ente erogatore invia relazione intermedia relativa ai singoli Piani (Allegato E) e una attestazione di regolare esecuzione del servizio riferita all'intero processo, indicando, tra l'altro, il numero dei Piani Individuali validati, il numero dei Piani sospesi (Allegato D) e il PEI di ogni singolo beneficiario;
3. **il restante 20% a saldo**, a seguito di presentazione da parte dell'Ente erogatore di una relazione di rendicontazione finale (Allegato F) e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio completa dei giustificativi di spesa da trasmettere alle ATS di competenza entro il 31 ottobre di ogni anno.

Per gli Enti Erogatori che hanno **> = di 50 Piani Individuali**:

1. **anticipo del 70%** ad attivazione del servizio unitamente alla quota forfettaria di € 400,00 per ciascun Piano Individuale presentato (Allegato B);
2. **seconda quota pari al 20%** entro il mese di marzo 2025, previo inoltro mediante la piattaforma regionale della domanda di saldo per l'anno scolastico precedente. L'Ente erogatore invia relazione intermedia relativa ai singoli Piani (Allegato E) e una attestazione di regolare esecuzione del servizio riferita all'intero processo, indicando, tra l'altro, il numero dei Piani Individuali validati, il numero dei Piani sospesi (Allegato D) e il PEI di ogni singolo beneficiario;
3. **il restante 10% a saldo**, a seguito di presentazione da parte dell'Ente erogatore di una relazione di rendicontazione finale (Allegato F) e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio (Allegato L) completa dei giustificativi di spesa da trasmettere alle ATS di competenza entro il 31 ottobre di ogni anno.

Per i nidi e micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della scuola dell'infanzia in due fasi:

1. **anticipo del 50%** successivamente alla validazione del PI, unitamente alla quota forfettaria di € 400,00 per ciascun Piano Individuale (Allegato C);
2. **il restante 50% a saldo** a seguito di presentazione da parte dell'Ente erogatore di una relazione di rendicontazione finale (Allegato G) e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio

(Allegato M) completa dei giustificativi di spesa da trasmettere alle ATS di competenza entro il 31 ottobre di ogni anno.

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, l'Ente erogatore, per i Piani Individuali dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- presa in carico/Piano Individuale (Allegato B);
- relazione intermedia e finale (Allegato E e Allegato F);
- attestazione di regolare esecuzione del servizio intermedia e finale (Allegato D e Allegato L);
- timesheet (Allegato H);
- giustificativi di spesa.

Per i nidi e micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della scuola dell'infanzia l'Ente erogatore è tenuto a trasmettere attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- presa in carico/Piano Individuale (Allegato C);
- relazione finale (Allegato G);
- timesheet (Allegato I);
- attestazione di regolare servizio (Allegato M);
- giustificativi di spesa.

C.4b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In caso di variazione del bisogno assistenziale, il Piano Individuale può essere rimodulato nel corso dell'anno scolastico/educativo e comunque entro il 31 gennaio 2025. Tale rimodulazione deve essere concordata con Regione Lombardia e ATS, con successiva validazione del Piano Individuale da parte di ATS sulla piattaforma Bandi e Servizi.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari degli interventi realizzati per l'inclusione scolastica sono i bambini/alunni/studenti con disabilità uditiva e/o visiva. Tali interventi sono volti per sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli stessi possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa delle loro limitazioni. Le risorse messe a disposizione vanno a coprire esclusivamente i costi sostenuti dall'ente erogatore per l'attivazione del servizio, secondo un Piano Individuale. L'Ente erogatore qualificato fornisce tutti gli interventi previsti nel Piano Individuale garantendo l'assistente alla comunicazione, il tiflogo/tifloinformatico, e laddove previsto il materiale didattico. Gli enti erogatori sono sempre responsabili dell'esecuzione degli interventi e servizi assunti nei confronti delle ATS, degli istituti scolastici e formativi e di terzi. Essi sono responsabili altresì dell'operato dei loro dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare ai citati enti.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia motivata da espressa richiesta della famiglia/studente successivamente alla richiesta dell'attivazione del servizio, deve essere comunicata alla ATS territorialmente competente. In tal caso ATS procederà ad adottare azioni di recupero e/o eventuali compensazioni sulle somme già liquidate all'Ente erogatore per le ore del servizio non reso.

D.3 Ispezioni e controlli

Le ATS governano e vigilano sul rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida di cui alla DGR n. 2309/2024 in particolare:

- ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 effettuano i controlli sulla veridicità e completezza dei dati auto dichiarati;
- verificano i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'Ente e dei dati trasmessi.

Le ATS sono tenute inoltre a verificare:

- i documenti necessari all'attivazione del servizio;
- il possesso dei requisiti degli operatori preposti nel rispetto di quanto indicato dal Quadro Regionale degli Standard Professionali approvato con decreto regionale n. 7974/2020;
- il regolare svolgimento degli interventi, nonché l'efficienza e l'efficacia della loro gestione, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida alla DGR n. 2309/2024.

Le ATS inoltre sono tenute a:

- alimentare il monitoraggio regionale sull'apposita piattaforma regionale trasmettendo i dati relativi all'attivazione dei servizi e all'assegnazione dei contributi;
- conservare, per ciascun anno scolastico e formativo, la documentazione giustificativa dei servizi erogati dagli Enti erogatori e i relativi atti contabili per consentire le verifiche, a campione, svolte dagli Uffici regionali;
- verificare le dichiarazioni sostitutive acquisite dagli enti erogatori nell'ambito dei procedimenti pari almeno al 5% dei Piani Individuali dell'a.s./a.e. 2024/2025.

I risultati del controllo dovranno essere trasmessi alla DG Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità entro il 31 dicembre 2025 tramite una relazione sommativa delle rilevazioni effettuate riferita alla compilazione per ogni singolo Piano Individuale del **(Allegato N)**.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Gli Enti erogatori qualificati trasmettono, mediante la piattaforma regionale, la documentazione attestante l'erogazione del contributo e la documentazione dei servizi erogati con i relativi atti contabili, con lo scopo di consentire le verifiche da parte dell'ATS e degli Uffici regionali.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa iniziativa, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero soggetti beneficiari;
- numero interventi realizzati rispetto a quelli finanziati;
- risorse erogate rispetto alla dotazione complessiva finanziaria.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UO Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione Sociale Dr. Roberto Daffonchio (roberto_daffonchio@regione.lombardia.it).

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato O, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi e Servizi.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Si provvederà a pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL). Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato su Bandi e

Servizi www.bandiregione.lombardia.it. Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo disabilitasensoriale@regione.lombardia.it. Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line per quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

-dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico

-dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica. Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI *

TITOLO	Domanda per l'attivazione del servizio di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale - Anno scolastico 2024/2025
DI COSA SI TRATTA	Interventi realizzati per l'inclusione scolastica sulla base di progetti individuali, volti a sopperire le difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive. I progetti individuali tengono conto delle indicazioni provenienti dai Servizi Sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende sociosanitarie -territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione
TIPOLOGIA	Rimborso per erogazione di servizio allo studente disabile sensoriale
CHI PUÒ PARTECIPARE	I bambini della fascia 0 -36 mesi /alunni/studenti, con disabilità sensoriale, inseriti in percorsi educativi, scolastici e formativi a partire dagli asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia, fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo: - residenti in Regione Lombardia: oppure residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affido presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale designato dal Tribunale competente).
RISORSE DISPONIBILI	€ 12.000.000,00 - Anno Scolastico 2024/2025
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il servizio è realizzato dalle figure professionali dell'assistente alla comunicazione, del tiflogologo e del pedagogo, con adeguata esperienza e/o formazione (secondo i criteri definiti nell'Avviso di cui alla DGR n. 2309/2024.) che supportano il bambino/alunno/ studente con disabilità sensoriale nelle diverse attività al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita e autonomia, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, nell'inclusione educativa/scolastica e nella socializzazione. Il Piano Individuale, tenuto conto del valore dei singoli interventi e in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dello studente, è determinato: <ul style="list-style-type: none"> • per il percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado fino a un massimo di € 8.400,00 o € 9.600,00; • per i nidi e micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della scuola dell'infanzia fino a € 4.800 È riconosciuta una quota forfettaria aggiuntiva di € 400,00 per ciascun Piano Individuale, erogabile una sola volta, per spese di incontri di programmazione e monitoraggio con tutti gli attori coinvolti nel singolo Piano Individuale: famiglia, scuola, servizio sociale del Comune/Ambito,

	<p>specialisti che hanno in carico il bambino/alunno/studente; predisposizione di specifico materiale didattico, reperimento e selezione degli operatori, nonché riconoscimento delle spese di trasporto a favore degli operatori.</p> <p>È inoltre ammessa la spesa relativa alla fornitura di materiale didattico speciale e dei libri di testo destinata a bambini/alunni/studenti con disabilità visiva e uditiva che frequentano la scuola dell'Infanzia, gli istituti scolastici di primo e secondo ciclo e formativi e il materiale deve essere consegnata alla famiglia al massimo entro il 31 gennaio o successivamente a seguito di una tempestiva e motivata richiesta di deroga validata dall'ATS competente.</p>
DATA DI APERTURA	dal 27/06/2024
DATA DI CHIUSURA	/
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dal 27 giugno 2024. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti con un video tutorial appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno di Bandi e Servizi alla data di apertura della presentazione della domanda.</p> <p>La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso. Le domande possono essere presentate previa registrazione/autenticazione in Bandi e Servizi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid; Per un aiuto per registrarti al servizio Bando online con SPID Guarda il video tutorial sul nostro canale YouTube • CNS – Carta Nazionale dei Servizi • CIE – Carta di Identità Elettronica Per la registrazione/profilazione non è necessario attendere la data di avvio per la presentazione delle domande. <p>La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a sportello".
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it 16. Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo disabilitasensoriale@regione.lombardia.it. Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line per quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'ATS e dell'Ente erogatore nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Si rinvia alla tabella di cui al punto C.3a.

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

- **Allegato B: Format presa in carico e Piano individuale a.s- 2024-2025** (dalla scuola dell'infanzia, fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo);
- **Allegato C: Format presa in carico e piano individuale a.e. 2024-2025** (nidi/micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia a supporto di bambini con disabilità sensoriale);
- **Allegato D: Format attestazione di regolare esecuzione del servizio intermedia** (dalla scuola dell'infanzia, fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo);
- **Allegato E: Format Relazione intermedia del piano individuale a.s- 2024-2025** (dalla scuola dell'infanzia, fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo);
- **Allegato F: Format Relazione finale del piano individuale a.s- 2024-2025** (dalla scuola dell'infanzia, fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo);
- **Allegato G: Format Relazione finale del piano individuale a.e 2024-2025** (nidi/micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia a supporto di bambini con disabilità sensoriale);
- **Allegato H: Format Timesheet** (dalla scuola dell'infanzia, fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo);
- **Allegato I: Format Timesheet** (nidi/micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia a supporto di bambini con disabilità sensoriale);
- **Allegato L: Format attestazione di regolare esecuzione del servizio finale** (dalla scuola dell'infanzia, fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo);
- **Allegato M: Format attestazione di regolare esecuzione del servizio finale** (nidi/micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia a supporto di bambini con disabilità sensoriale);
- **Allegato N: Format controllo 5% dei Piani Individuali;**
- **Allegato O: Informativa sui dati personali.**

La modulistica sarà disponibile in Bandi e Servizi.